

La “beneficenza” statunitense aiuta i coloni israeliani armati

ei electronicintifada-net.translate.google.com/blogs/michael-f-brown/us-charity-aids-armed-israeli-settlers

17 luglio 2024

Michael F. Brown Diritti e responsabilità 17 luglio 2024



HaYovel distribuisce droni termici a coloni armati e in uniforme per l'uso proposto a Ramallah. (tramite [Facebook](#))

HaYovel , un'organizzazione statunitense deducibile dalle tasse , sta contattando volontari “sionisti cristiani” affinché lavorino negli insediamenti israeliani illegali nella Cisgiordania occupata.

Mentre Israele cancella la Gaza palestinese e accelera l'annessione/pulizia etnica della Cisgiordania, un'organizzazione evangelica cristiana sionista statunitense - una 501c3 - porta gli americani in Cisgiordania per il divertimento delle "Operazioni speciali" aiutando i coloni! <https://t.co/nwWpeNvtci>

– Lara Friedman (@LaraFriedmanDC) 9 luglio 2024

La "missione operativa speciale" del gruppo che evidenzia l'impegno dell'estate 2024 pubblicizza un'"avventura indimenticabile nella terra della Bibbia". La mappa di HaYovel

mostra un Israele che si estende dal fiume Giordano al Mar Mediterraneo, compresa la Cisgiordania occupata, la Striscia di Gaza e le alture di Golan.

Non viene menzionato il contributo di tali sforzi nel radicare un sistema di apartheid israeliano in Cisgiordania. I palestinesi vivono lì con diritti inferiori e sono sempre più relegati nei bantustan mentre i coloni prendono sempre più terra per sé con il sostegno del governo israeliano .

È una realtà coloniale del selvaggio West – una variazione della falsa rivendicazione di una terra senza popolo per un popolo senza terra – e i cristiani conservatori degli Stati Uniti, del Canada e di altri paesi sono letteralmente lì per questo.

Ai partecipanti viene detto che potranno “sperimentare e visitare luoghi in Israele dove la maggior parte delle persone non può andare”, parole che oscurano il quadro giuridico discriminatorio applicato ai palestinesi in Cisgiordania.

Israele è descritto in un video di HaYovel come “una piccola nazione di soli 7 milioni di ebrei”, semplicemente cancellando dall’esistenza i 2 milioni di cittadini palestinesi di Israele.

Il linguaggio “fare turni di guardia nelle fattorie e nelle comunità ebraiche” allude ad un aspetto paramilitare della visita. Un giovane leader di HaYovel conferisce a queste parole un significato aggiunto perché indossa una maglietta per il “porto nascosto” di armi da fuoco negli Stati Uniti.

Sul retro della maglietta si legge “La libertà non è gratuita”. Il giovane attivista cristiano sta facendo del suo meglio per liberare i palestinesi.

There is, however, no public discussion of participants bearing arms in any capacity, though talk of “night watches” gives the impression of being in close proximity to settlers who have recently received greater access to firearms courtesy of Itamar Ben-Gvir, Israel’s national security minister and a champion of the right-wing anti-Palestinian racist Meir Kahane.

Director of Operations for HaYovel Nate Waller, a son of American founders Tommy and Sherri Waller, is described as “head of security for the Israel base facilities.” HaYovel team members also put together armored vests for “local security teams.”

A different video shows HaYovel contributing helmets and thermal drones to armed and uniformed individuals in a West Bank settlement for use in the illegal settlement of Psagot and elsewhere in the occupied territory.

One of the armed recipients, a settler from Psagot, says “with Ramallah in front of us, with the crowded neighborhoods, this is [a] most important thing, the drones, to see the enemy between the buildings – and huge appreciation, we’ll use it.”

This is an open admission from a former sniper that the equipment is planned for use against Palestinians in Ramallah by snipers targeting “crowded neighborhoods.”

Pushing land theft

Not everyone is accepted for the volunteer program, but those making the cut are told that “participants will be staying and working in one of the most hotly contested places in the world: the area commonly known as the ‘West Bank,’ but what we like to call Israel’s biblical heartland.”

There is no talk of meeting Palestinians, whether Muslim or Christian, probably thankfully when pushing land theft. Living Palestinians are othered from a Bible that is dead to all readings except historical re-creation – or “fighting for the restoration of God’s Kingdom in the land of Israel,” as HaYovel puts it.

It’s a militarized and apartheid existence extolled by HaYovel.

“Dinner is served in the early evening back at our base and on some evenings we will have a guest speaker come to our campus from a nearby Jewish community to share their personal story, inspiring message or insightful teaching. We’ll also be meeting the Jewish people who we are serving on locations throughout Judea and Samaria.”

The organization further notes: “Our volunteer base camp is located within secure perimeters that are protected by the Israeli military day and night. In addition to this, there is Israeli military presence guarding the roads and highways that we travel to get to and from different locations as we volunteer and tour.”

The base camp is located on the edge of the illegal settlement of Har Bracha.

Dall'inizio della guerra abbiamo affermato che l'agenda del governo non riguarda la sicurezza. Gli accordi di coalizione hanno dato ai coloni libero sfogo nel terrorizzare e instillare paura tra i civili palestinesi in Cisgiordania. Anche prima del 7 ottobre, l'occupazione... pic.twitter.com/Z8hi89dOsN

– MK Aida Touma-Sliman (@AidaTuma) 9 luglio 2024

A coloro che contribuiscono alla conquista israeliana della Cisgiordania viene detto che “saranno in prima linea nella battaglia per ripristinare il cuore di Israele ogni giorno”. Giorno dopo giorno i loro sforzi agricoli contribuiscono alla discriminatoria crisi idrica che i palestinesi devono affrontare.

Per questi aspiranti colonizzatori, per lo più americani e canadesi, l’opportunità di promuovere l’attività di insediamento illegale – e, per lo meno, estirpare indirettamente i palestinesi dalle loro terre – si sta rivelando irresistibile.

Si vantano di pagare per l’esperienza.

Insedimenti e sanzioni

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha risposto a una richiesta di The Electronic Intifada ma ha rivolto domande sullo status fiscale di HaYovel al Dipartimento del Tesoro.

Il portavoce ha osservato: “Gli Stati Uniti si oppongono all’avanzamento degli insediamenti in Cisgiordania, e ciò si estende certamente alla legalizzazione retroattiva degli avamposti, precedentemente illegali secondo la legge israeliana. Per quanto riguarda gli insediamenti in generale, siamo stati inequivocabili: il programma di insediamenti del governo israeliano è incompatibile con il diritto internazionale”.

Ciò che non viene detto è cosa intende fare l’amministrazione Biden al riguardo. Israele ha recentemente approvato il più grande furto di terra palestinese degli ultimi tre decenni, poiché i coloni intimidiscono i palestinesi e li cacciano dalle loro case e dai loro villaggi .

Le parole del portavoce fanno eco a un discorso molto ripetuto del Dipartimento di Stato : “Gli insediamenti indeboliscono, non rafforzano, la sicurezza di Israele e ci allontanano dalla visione di due Stati per due popoli. E sono dannose per la nostra visione di pari misure di sicurezza, libertà, prosperità e dignità sia per gli israeliani che per i palestinesi”.

Una retorica di questo tipo manca di credibilità poiché Israele crea una realtà di un unico stato privo di pari diritti in cui i palestinesi vivono un’esistenza di seconda classe.

Secondo il portavoce del Dipartimento di Stato, “Esortiamo i funzionari israeliani ad astenersi dall’intraprendere azioni per finanziare avamposti che sono stati a lungo illegali secondo la legge israeliana. Azioni o annunci volti ad espandere gli avamposti non faranno altro che allontanare ulteriormente l’obiettivo della pace”.

Ma il governo degli Stati Uniti non farà nulla di concreto per fermarlo, come tagliare gli aiuti militari a Israele o fermare i veti statunitensi alle Nazioni Unite intesi a proteggere Israele dalle conseguenze della sua stessa violazione della legge.

Si stanno adottando misure più modeste contro i coloni più apertamente violenti, ma nulla che porti conseguenze significative per il governo israeliano che persegue attività di insediamento illegale.

On 11 July, the State Department imposed sanctions on individuals and entities, including the organization Lehava, “involved in violence or threats of violence targeting civilians, seizure or dispossession of property by private actors, or actions that threaten the peace, stability and security of the West Bank.”

Furthermore, “the entry of designated individuals into the United States is suspended.”

At the same time, however, US-made 500-pound bombs started flowing again to Israel for use in the devastated Gaza Strip where Israel has carried out a genocide with American weapons.

The Financial Crimes Enforcement Network of the Treasury Department also noted on 11 July “additional red flags regarding financing of Israeli extremist settler violence against Palestinians in the West Bank.”

Additionally, “Treasury continues to be concerned by reports of escalating violence in the West Bank, including reported attacks by Israeli settlers on humanitarian aid convoys.”

Again, these actions are needed, but fail to target the heart of the problem: Israeli government complicity. The Biden administration continues not just to look the other way as Israeli Prime Minister Benjamin Netanyahu and his extreme right-wing coalition run over the US authorities, but to provide them with weapons and diplomatic backing.

Where it matters most, at the government to government level, the Biden administration is doing the least.

The Department of Treasury did not respond to inquiries from The Electronic Intifada about HaYovel and the distribution of thermal drones for proposed use by settlers against Palestinians in Ramallah.

Luke Hilton, HaYovel’s marketing director, lambasted the decision to “sanction more so-called settlers in the West Bank,” calling it “Jew-hatred” and “false anyways.”

He argued sanctions shouldn’t be pursued because “Israel is a First World democratic nation with First World rule of law.”

In fact, Hilton and HaYovel are giving comfort to an Israeli state practicing apartheid while denying the two-tier legal system faced by Palestinians.

-
- HaYovel
 - Bantustans
 - Itamar Ben-Gvir
 - Meir Kahane
 - Tommy Waller
 - Sherri Waller
 - Nate Waller
 - Psagot
 - State Department
 - Lehava
 - Financial Crimes Enforcement Network
 - Benjamin Netanyahu
 - US Department of the Treasury
 - Biden administration
 - Luke Hilton

- [israeli apartheid](#)

[Michael F. Brown's blog](#)

Michael F. Brown

Michael F. Brown è un giornalista indipendente. Il suo lavoro e le sue opinioni sono apparsi su *The International Herald Tribune* , *TheNation.com*, *The San Diego Union-Tribune* , *The News & Observer* , *The Atlanta Journal-Constitution* , *The Washington Post* e altrove.